

CONTRATTO

Tra

- l'Azienda Sanitaria Locale AL, con sede in Casale Monferrato 15033 (AL), Viale Giolitti, 2, C.F. 02190140067 rappresentata dal dr. Paolo Marforio, successivamente ASL AL

e

- la struttura privata di ricovero e ambulatoriale accreditato Istituto Clinico Salus Presidio del Policlinico di Monza C.d.C privata S.p.A., sita in Alessandria, via Trotti n. 21, C.F. 11514130159, rappresentata dal dott. Massimo De Salvo nella sua qualità di legale rappresentante, con titolo di legale rappresentanza (ovvero con mandato speciale di rappresentanza), successivamente Istituto Clinico Salus Presidio del Policlinico di Monza C.d.C privata S.p.A.

Premesso che:

a) il d.lgs 502/1992 e s.m.i, agli art.li 8-bis, 8-quater e 8-quinquies, disciplina la partecipazione al Servizio Sanitario Nazionale (Ssn) dei soggetti erogatori privati nei seguenti termini:

- le Regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza avvalendosi anche dei soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies;
- l'accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per gli enti del Ssn – Regioni e Asl - a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies;
- le Asl definiscono contratti con le strutture private nel rispetto dello schema contrattuale approvato con D.G.R. n. 13-6038 del 02.07.2013;

b) con D.G.R. n° 34-9619 in data 15.09.2008 e s.m.i. la Regione Piemonte ha provveduto alla assunzione dell'atto di regolazione delle responsabilità riservate all'istituzione regionale nonché alle ASR, in attuazione di quanto previsto dal comma 1 del medesimo art. 8 quinquies;

c) il medesimo provvedimento, anche sulla base di quanto già previsto dalla citata norma di riferimento dell'art. 8 quinquies comma 2 lett. a, b, c, d, e, e bis, ha determinato gli elementi essenziali necessari al contenuto del contratto, suscettibili peraltro di essere integrati dagli elementi ulteriori di ravvisata opportunità nella prospettiva di perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione dei servizi (ristrutturazioni/riconversioni di attività, trasferimenti di sedi con o senza ristrutturazioni/riconversioni, fusioni, concentrazioni etc.), programmazione delle risorse ed equilibrio delle

gestioni sanitarie, fortemente ribadito all'art 79 della decretazione sopra citata;

- d) l'Istituto Clinico Salus Presidio del Policlinico di Monza C.d.C privata S.p.A. risulta accreditata definitivamente con D.G.R. n. 77-14704 del 31.01.2005 per l'attività di ricovero e con D.G.R. 67-14501 del 29.12.2004 e DGR n. 77-14704 del 31.1.2005 per l'attività ambulatoriale nei termini indicati nell'allegato A;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Elementi essenziali oggetto del contratto)

1. Il presente contratto contiene gli elementi essenziali che seguono:

- a) Disciplina il rapporto tra l'ASL AL e l'Istituto Clinico Salus Presidio del Policlinico di Monza C.d.C privata S.p.A. , ai sensi dell'art. 8-quinquies del d.lgs. 502/1992 e s.m.i., per la erogazione al SSR, a prescindere dalla residenza degli assistiti, di prestazioni di assistenza sanitaria secondo le tipologie di seguito indicate contro corrispettivo preventivato:

- prestazioni di assistenza ospedaliera in regime di degenza ordinaria;
- prestazioni di assistenza ospedaliera in regime di degenza diurna;
- prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale

Le prestazioni oggetto del contratto devono essere conformi al programma di integrazione dei servizi per la parte di interesse della struttura privata, quale rappresentazione del fabbisogno quali-quantitativo delle prestazioni da acquisire presso l'Istituto Clinico Salus Presidio del Policlinico di Monza C.d.C privata S.p.A. da parte dell'ASL in quanto parte del territorio subregionale di riferimento definito in sede di coordinamento sovrazonale dalle ASL e ASO interessate, in coerenza con gli obiettivi di salute della legge regionale di piano, tenendo altresì conto della mobilità interregionale. Quanto sopra in corrispondenza alla lett. a) del comma 2 art. 8 quinquies cit.

- b) Determina il volume massimo delle prestazioni che l'Istituto Clinico Salus Presidio del Policlinico di Monza C.d.C privata S.p.A. si impegna ad assicurare distinto per tipologia e modalità di erogazione, e tenendo anche conto delle eventuali prestazioni che fossero state individuate dalla

Regione come soggette a preventiva autorizzazione dell'ASL per la fruizione presso le strutture accreditate del SSR. Quanto sopra in corrispondenza alla lett. b) del comma 2 art. 8 quinquies cit., con la modifica prevista dal comma 1 quinquies dell'art 79 D.L. 25 06.2008 n°112 aggiunto dalla relativa legge di conversione.

c) Definisce i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale, in coerenza con la regolamentazione regionale in materia nonché con il programma di integrazione dei servizi sopra richiamato. Quanto sopra in corrispondenza alla lett. c) del comma 2 art. 8 quinquies cit.

d) Determina il corrispettivo preventivato quale budget complessivo definito come somma dei valori di budget delle prestazioni degenziali e ambulatoriali derivanti dalla tariffazione regionale da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività svolte. Quanto sopra in corrispondenza di quanto previsto alla lett. d) del comma 2 art. 8 quinquies.

e) Definisce il debito informativo dell'Istituto Clinico Salus Presidio del Policlinico di Monza C.d.C privata S.p.A. per il monitoraggio del contratto pattuito e le procedure da eseguirsi per il controllo esterno di appropriatezza e qualità dell'assistenza prestata e delle prestazioni rese, in conformità alla regolamentazione nazionale e regionale di riferimento. Quanto sopra in corrispondenza di quanto previsto alla lett. e) del comma 2 art. 8 quinquies.

f) Precisa le modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi e tipologie concordati delle prestazioni, prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo delle prestazioni remunerate, di cui alla lett. b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lett. d). Quanto sopra in corrispondenza della lett. e) bis del comma 2 dell'art. 8 quinquies.

g) Definisce gli ulteriori profili ravvisati necessari alla garanzia della coerenza agli obiettivi prioritari di sistema dell'assistenza sanitaria regionale e territoriale.



Art. 2

(Il programma di integrazione dei servizi)

Il programma di integrazione dei servizi riguardante :

1. i cittadini residenti nel territorio dell'ASL (compresi stranieri, STP, ENI);
2. i cittadini residenti nel residuo territorio regionale;
3. i cittadini di residenza extraregionale

è quello definito, sulla base delle indicazioni e della programmazione regionale, in sede di coordinamento sovra zonale dalle ASL e ASO/AOU del territorio sub regionale AFS Piemonte sud-est e riportato, per la parte afferente le prestazioni che devono essere erogate dalla struttura, nell'allegato **B**).

Esso rappresenta il fabbisogno quali-quantitativo delle prestazioni che questa ASL AL intende acquistare dall'Istituto Clinico Salus Presidio del Policlinico di Monza C.d.C privata S.p.A., che con la sottoscrizione del presente contratto si impegna ad assicurare verso il corrispettivo delle tariffe previste dai tariffari indicati nell'articolo 5).

Le parti concordano di inserire, nei tempi e con le modalità che saranno definite dalla Regione, le prestazioni dell'Istituto Clinico Salus Presidio del Policlinico di Monza C.d.C privata S.p.A. nel sistema integrato del Sovracup regionale o nel Centro Unico di prenotazioni dell'ASL.

Le prestazioni devono comunque avere luogo nell'intero arco temporale dell'annualità e, all'interno di essa, nei singoli mesi con distribuzione coerente all'ordinato andamento fisiologico della domanda.

Art. 3

(Volume delle prestazioni)

Il volume di prestazioni che l'Istituto Clinico Salus Presidio del Policlinico di Monza C.d.C privata S.p.A. si impegna ad assicurare e l'ASL a remunerare, distinto per tipologia e modalità di erogazione, ivi comprese le prestazioni individuate dalla Regione soggette alla preventiva autorizzazione ASL per la fruizione (art. 8 quinquies comma 2 lett b) e s.m.i., è quello previsto nell'allegato **B** del presente contratto, cui è connesso, nell'allegato A), il quadro dei letti accreditati e dei letti contrattati della struttura.

NON possono essere effettuate compensazioni tra i budget per i residenti nella regione e quelli previsti per i residenti di altre regioni e tra i budget relativi alle prestazioni di ricovero (RO e DH) e a quelle ambulatoriali.

Art. 4
(Requisiti dei servizi)

I requisiti dei servizi da rendere sono regolati dalle norme di legge nazionali e dai provvedimenti e documenti regionali vigenti a cui le parti si impegnano a dare puntuale applicazione in particolare per quanto concerne in materia di accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale.

Essi devono essere compiutamente rispettati anche nelle indicazioni applicative e di interpretazione debitamente notificate. Del pari piena osservazione deve essere garantita ai successivi atti (leggi, regolamenti, circolari ecc.) di modificazione o integrazione sulla materia, sempre debitamente notificate.

Art. 5
(Corrispettivo)

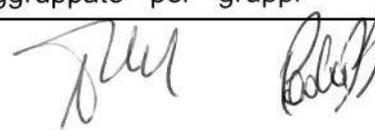
Il corrispettivo non può mai superare quello preventivato, ed è composto dalla sommatoria dei valori delle prestazioni degenziali a tariffa o diaria regionale, delle prestazioni ambulatoriali a tariffa regionale, nonché (ove previsto) delle funzioni remunerate in via extratariffaria regionale. I valori dei corrispettivi sono determinati **nell'allegato B)** a fronte di prestazioni e funzioni precisati come di seguito:

A) RICOVERI

A1) Prestazioni di ricovero per acuti: N. erogabile suddiviso per disciplina e a sua volta per DRG (oppure se sufficiente per MDC) e per regime di ricovero (RO oppure DH) = Costo per disciplina di prestazioni e costo complessivo prestazioni di ricovero per acuti.

A2) Prestazioni di ricovero per post acuzie: N. giornate erogabili suddiviso per codice disciplina e a sua volta per regime di ricovero (RO oppure DH) = Costo per disciplina di prestazioni e costo complessivo per post acuzie.

B) PRESTAZIONI AMBULATORIALI: N. prestazioni suddivise per discipline/branche e raggruppate per gruppi



accordo (DRG n. 53-3377 del 11/07/2006) = Costo per tipologia di prestazione e costo complessivo prestazioni ambulatoriali

Le tariffe applicate per determinare i suddetti costi e per remunerare le prestazioni oggetto del presente contratto sono quelle previste dal nomenclatore tariffario regionale vigente alla data in cui viene erogata la prestazione (per i ricoveri la data è quella della dimissione) per l'attività di specialistica ambulatoriale al netto degli sconti, se previsti al momento della erogazione della prestazione, dall'art. 1, comma 796, lettera o) della legge 296 del 27/12/2006 e dalla D.G.R. n. 5-6391 del 17/07/2007 di attuazione di detta norma.

Il **COSTO ANNUO MASSIMO COMPLESSIVO DEL CONTRATTO** è determinato dalla sommatoria dei costi annui delle singole tipologie di prestazioni ed è suddiviso tra costo massimo per residenti nella regione e per residenti fuori regione, come previsto da D.G.R. n.22-6346 del 9.9.2013 e da D.D. n.698 del 9.9.2013.

Detto costo è il seguente:

- **COSTO ANNUO MASSIMO COMPLESSIVO DEL CONTRATTO**
€ 13.951.026,00

di cui:

a) costo annuo massimo complessivo del contratto per residenti nella Regione = **€ 9.601.452,00** di cui:

a)1 costo annuo massimo complessivo del contratto per prestazioni ambulatoriali per residenti nella Regione e Stranieri = **€ 963.040,00** (novecentosessantatremilaquaranta,00)

a)2 costo annuo massimo complessivo del contratto per prestazioni di ricovero per residenti nella Regione e stranieri = **€ 8.638.412,00** (ottomilioniseicentotrentottomilaquattrocentododici,00)

b) costo annuo massimo complessivo del contratto per residenti fuori Regione e stranieri = **€ 4.349.574,00** di cui:

b)1 costo annuo massimo complessivo del contratto per prestazioni ambulatoriali per residenti fuori Regione = **€ 68.466,00** (sessantottomilaquattrocentosessantasei,00)

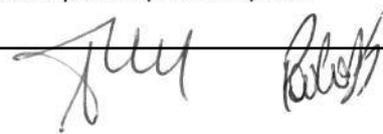
b)2 costo annuo massimo complessivo del contratto
per prestazioni di ricovero per residenti fuori
Regione = € **4.281.108,00**
(quattromilioniduecentoottantunomilacentootto,00)

e costituisce il budget della struttura per l'anno 2013, a valere per tutte le prestazioni convenute per quantità e priorità e con le condizioni di flessibilità previste dagli artt. 3 e 7 del presente contratto. In detti costi annui massimi sono compresi i corrispettivi a rendicontazione del valore della somministrazione diretta di farmaci (tracciato F) se prevista e autorizzata preventivamente dalla Direzione Sanità.

Le prestazioni erogate nell'anno 2013 nel periodo antecedente la sottoscrizione del presente contratto sono ricomprese nei costi massimi annui su determinati delle singole aree produttive.

Per i volumi di attività e relativi costi eccedenti i valori massimi contrattuali non potrà essere riconosciuta alcuna remunerazione. Qualora non venga prodotto per i singoli codici di disciplina di ricovero almeno il 50% del volume e del costo contrattato l'ulteriore differenza tra il 50% del costo contrattato e quello relativo alle prestazioni effettivamente erogate non potrà essere usata per la compensazione e pertanto il budget complessivo risulterà ridotto della quota di produzione non utilizzata. Qualora, per le prestazioni ambulatoriali, non venga prodotto per i singoli gruppi di accordo almeno il 50% del volume e del costo contrattato l'ulteriore differenza tra il 50% del costo contrattato e quello relativo alle prestazioni effettivamente erogate non potrà essere usata per la compensazione e pertanto il budget complessivo risulterà ridotto della quota di produzione non utilizzata. Gli scostamenti dei valori della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero rispetto ai budget non possono essere oggetto di compensazione per cui le differenze non possono essere riconosciute. L'eventuale minor produzione, rispetto al valore contrattuale, per i residenti nella Regione Piemonte non può essere compensata con la maggior produzione per i residenti di altre regioni. L'eventuale minor produzione, rispetto al valore contrattuale, per i residenti di altre Regioni non può essere compensata con la maggior produzione per i residenti della Regione Piemonte.

Il corrispettivo relativo alla produzione di prestazioni viene liquidato dall'ASL competente per territorio in quote mensili posticipate rispetto



alla fatturazione del periodo di riferimento nella misura del 90% del valore complessivo a preventivo; il pagamento delle quote mensili avverrà, secondo la normativa di cui al d. lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da parte del destinatario. Qualora la produzione sia inferiore al 90% del corrispettivo preventivato l'ASL ridurrà le quote mensili al 90% del valore dell'effettiva produzione. I maggiori ticket introdotti dopo il 31 dicembre 2010 incassati dalle singole strutture/case di cura dovranno essere mensilmente versati alle ASL mediante decurtazione della quota di acconto mensile.

Entro il mese di settembre e entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento sono oggetto di verifica i risultati quantitativi di produzione e le attività svolte rispettivamente nel primo semestre e nell'anno rispetto ai volumi di prestazioni concordate ed alle funzioni previste.

In caso di riscontro positivo si procede alla liquidazione finale del corrispettivo pattuito, sempre entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da parte del destinatario. In caso di riscontro di prestazioni in contestazione, comprese quelle previste dall'art. 6 ultimo comma del presente contratto, si procede alla sospensione della liquidazione delle partite contestate fino alla loro definizione con accordo tra le parti, da rendersi comunque entro e non oltre l'esercizio finanziario successivo alla verifica dei risultati, ferma restando la piena facoltà delle parti stesse di adire la via giurisdizionale ordinaria.

In presenza di variazioni, complessivamente in aumento, dei tariffari regionali successivamente alla stipulazione dei contratti, si procede in attuazione della procedura di cui alla lett. e) bis del comma 2 dell'art. 8 quinquies, così come modificato dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 di conversione del D. L. n. 112/2008, mediante rideterminazione del volume massimo delle prestazioni remunerabili nella misura necessaria al mantenimento del limite originario di corrispettivo. Del pari in caso di riscontro di prestazioni in eccedenza ai volumi previsti, il corrispettivo preventivato permane nella piena validità e l'eventuale attività di fatturazione o richiesta di pagamento correlata alle suddette eccedenze è priva di titolo ad eccezione delle eventuali eccedenze di costo per prestazioni rese ad utenti extra regionali che potranno essere retribuite, in assenza di accordi di confine con le altre Regioni, al termine delle procedure nazionali di gestione della mobilità interregionale. Alle



strutture verrà riconosciuto l'importo eccedente in misura pari alla percentuale di prestazioni riconosciute alla Regione Piemonte rispetto a quelle addebitate complessivamente alle altre Regioni.

Art. 6

(Il debito informativo e il controllo esterno di appropriatezza)

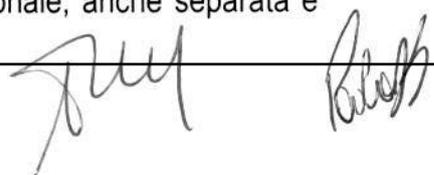
Il debito informativo della struttura e l'attività di controllo esterno di appropriatezza sono regolati dall'art. 8 octies del D.Lgs 229/1999, nonché dagli atti e documenti cui la normativa stessa fa rinvio in materia, derivanti dai livelli nazionali (Ministero della Salute, flussi informativi; Min. Ec Fin.), regionali (Atti della Regione Piemonte) infra-regionali eventuali (Documenti del coordinamento sovrazonale di AFS) previsti in sede di programma di integrazione dei servizi.

La struttura conferma la accettazione di consenso all'attività di vigilanza dell'apposita Commissione prevista dalla normativa vigente, nonché alle ulteriori attività di controllo esercitate nell'ambito della funzione ispettiva regionale, e si impegna ad agevolare l'attuazione mettendo a disposizione il materiale e la documentazione necessaria all'espletamento delle attività stesse.

La struttura si impegna a verificare al momento della presa in carico l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale della persona assistita tramite la rilevazione del Codice Fiscale unicamente dalla Tessera Sanitaria (o TS-CNS) rilasciata dalla Agenzia delle Entrate (è opportuno che la Casa di Cura conservi copia della Tessera), come previsto dall'art. 50 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e s.m.i.

La struttura si impegna a rispettare puntualmente le disposizioni della DGR 19-5226 del 16.01.2013 avente per oggetto "Disposizioni agli Istituti di ricovero e cura, pubblici e privati, presenti sul territorio regionale, in ordine agli obblighi informativi e alle tempistiche di trasmissione dei flussi delle prestazioni sanitarie erogate per gli anni 2013 e 2014". Non saranno riconosciute prestazioni non rilevate nel pieno rispetto degli obblighi suddetti.

In ordine alle procedure di controllo della codificazione delle SDO, si precisa che ogni rettifica di registrazione connessa alla corretta applicazione in riduzione della tariffazione regionale, anche separata e

Handwritten signatures in black ink, appearing to be initials or names, located at the bottom right of the page.

successiva alla procedura contestativa ex art. 5 sesto comma del presente contratto, è suscettibile di determinare il recupero dei valori relativi, salva la responsabilità ex art. 1218 cod. civ., entro il quinquennio successivo all'esecuzione delle prestazioni.

Art. 7

(assistenza ospedaliera)

L'utilizzo della capacità produttiva può avvenire con i seguenti criteri e condizioni di flessibilità.

Fermo restando il limite complessivo del corrispettivo preventivato ed il limite giornaliero dato dalla capacità complessiva, l'utilizzo flessibile dei posti letto della struttura è consentito esclusivamente nei limiti quantitativi dei posti delle aree funzionali omogenee (A.F.O. come definite dalla regolamentazione vigente) con il limite di un tasso massimo di occupazione dei posti letto contrattati nella misura dell'80% per l'acuzie, del 95% per la riabilitazione, del 98% per la lungodegenza.

Le prestazioni previste in regime di ricovero ordinario e in regime di ricovero diurno possono essere erogate, qualora siano già previsti dalla Regione gli importi tariffari oppure siano state fornite indicazioni in tal senso, rispettivamente in regime diurno ovvero in regime ambulatoriale. Il costo complessivo di dette prestazioni non può essere superiore a quello originalmente previsto dal presente accordo.

Art.8

(risoluzione e inadempimento)

La revoca dell'autorizzazione all'esercizio o dell'accreditamento della struttura di cui alla lett. d) della premessa determina l'automatica e contestuale risoluzione del presente contratto.

Parimenti la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio ovvero dell'accreditamento della struttura determinano l'automatica e contestuale sospensione dell'efficacia del presente contratto.

Ove una parte accerti l'inadempimento, concernente uno o più degli elementi essenziali del contratto, come indicati agli artt. da 1 a 7, sarà legittimato ad emettere diffida ad adempiere ex art. 1454 cod.civ.

E' fatta salva in ogni caso la responsabilità ex art. 1218 c.c. della parte inadempiente.

In ipotesi di inadempimenti gravi e reiterati concernenti gli elementi essenziali del contratto ed i principi giuridici espressamente richiamati che ne costituiscono il fondamento, purchè formalmente contestati, il contratto è risolto con comunicazione ricettizia formulata dalla parte che ha contestato.

In caso di inadempimento grave concernente gli elementi essenziali del contratto, purchè contestati formalmente, il contratto può essere sospeso da un minimo di tre mesi ad un massimo di 12 mesi dalla parte che ha contestato.

In caso di inadempimento parziale di clausole o condizioni non di scarsa importanza dedotte nel presente contratto, la parte che contesta può sospendere, sempre in presenza di preliminare contestazione formale, l'efficacia anche parziale del presente contratto per un periodo minimo di 30 giorni e massimo di 90 giorni.

In tutte le ipotesi di sospensione di cui al presente articolo, le prestazioni eventualmente rese dalla struttura non produrranno, in ogni caso, effetti obbligatori nei confronti dell'ASL.

Art. 9

(durata e aggiornamento)

Il presente contratto ha validità per tutto l'anno 2013 e più esattamente per il periodo intercorrente tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2013.

La struttura con la sottoscrizione del presente contratto dà atto di essere perfettamente a conoscenza della normativa nazionale e regionale vigente ed in particolare della D.G.R. n. 13-6038 del 2 luglio 2013 avente per oggetto: "Definizione criteri e modalità per la determinazione dei volumi di attività e dei tetti di spesa per l'anno 2013 degli erogatori privati e di quelli equiparati a quelli pubblici".



Art. 10

(foro competente e rinvio normativo)

In caso di controversia relativa ai contratti stipulati ex art. 8 quinquies D.lgs 502/1992 e s.m.i. si conviene che il foro competente è quello della giurisdizione civile della sede legale dell'ASL contraente.

Per quanto non previsto dal presente contratto si rinvia alle disposizioni di cui agli artt. 1325 e sgg. Cod. civ. nonché alla vigente normativa generale relativa all'assistenza sanitaria ospedaliera ed ambulatoriale.

Letto, confermato, sottoscritto.

Alessandria, li 23 OTT. 2013

Azienda Sanitaria Locale ASL AL

Il Direttore Generale

dott. Paolo Marforio



Istituto Clinico Salus Presidio del Policlinico di Monza C.d.C privata
S.p.A.

Il Legale rappresentante

dott. Massimo De Salvo



	AFO	DISCIPLINA	P.L. ACCREDITATI			P.L. CONTRATTATI			P.L. ACCREDITATI NON CONTRATTATI		
			RO	DH	TOT	RO	DH	TOT	RO	DH	TOT
		TOT	146	10	156	146	10	156	-	-	-
	01-MEDICA	26 - MEDICINA GENERALE	15	-	15	15	-	15	-	-	-
	01-MEDICA	32 - NEUROLOGIA	10	-	10	10	-	10	-	-	-
	01-MEDICA	TOTALE	25	-	25	25	-	25	-	-	-
	02-CHIRURGICA	09 - CHIRURGIA GENERALE	15	-	15	15	-	15	-	-	-
	02-CHIRURGICA	36 - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	-	10	10	-	10	-	-	-
	02-CHIRURGICA	TOTALE	25	-	25	25	-	25	-	-	-
	07-ALTRO SUPPORTO OSPEDALIERA	02 - DAY-HOSPITAL MULTISPECIALISTICO	-	10	10	-	10	10	-	-	-
	07-ALTRO SUPPORTO OSPEDALIERA	TOTALE	-	10	10	-	10	10	-	-	-
	ACUZIE	TOTALE	50	10	60	50	10	60	-	-	-
	08-POST ACUZIE	56 - RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZ. I liv.	20	-	20	20	-	20	-	-	-
	08-POST ACUZIE	56 - RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZ. II liv.	16	-	16	16	-	16	-	-	-
	08-POST ACUZIE	56 - RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZ. Cardiologica	20	-	20	20	-	20	-	-	-
	08-POST ACUZIE	60 - LUNGODEGENTI	20	-	20	20	-	20	-	-	-
	08-POST ACUZIE	75 - NEURORIABILITAZIONE	20	-	20	20	-	20	-	-	-
	08-POST ACUZIE	TOTALE	96	0	96	96	0	96	0	0	0
	POST ACUZIE	TOTALE	96	0	96	96	0	96	0	0	0

01064000 - CASA DI CURA SALUS




AFO	DISCIPLINA	GRUPPI ACCORDO
AREA MEDICA	08 - CARDIOLOGIA	Diagnostica ultrasonica
		Visite specialistiche
		Altro
AREA CHIRURGICA	32 - NEUROLOGIA	Visite specialistiche
		Altro
		Visite specialistiche
AREA CHIRURGICA	09 - CHIRURGIA GENERALE	Visite specialistiche
		Altro
	12 - CHIRURGIA PLASTICA	Visite specialistiche
		Altro
	34 - OCULISTICA	Visite specialistiche
		Altro
36 - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	Visite specialistiche	
	Altro	
AREA DIAGNOSTICA E SUPPORTO SANITARIA	69 - RADIOLOGIA	Diagnostica immagini. Radiologia tradizionale
		TAC-RMN
	98 - LAB ANALISI	Diagnostica ultrasonica
		Laboratorio

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

BUDGET 2013			
CLINICA SALUS ALESSANDRIA			
ATTIVITA'	RESIDENTI REGIONE PIEMONTE	RESIDENTI FUORI REGIONE	TOTALE BUDGET 2011
RICOVERI	8.638.412	4.281.108	12.919.520
AMBULATORIALE	963.040	68.466	1.031.506
TOTALE	9.601.452	4.349.574	13.951.026

PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE:

Il Legale Rappresentante della struttura



Data:

23 ottobre 2013



AFO	DISCIPLINA	GRUPPI ACCORDO	TOT		PIEMONTE		DI CUI ASL AL		EXTRAREGIONE		
			Quantita	Importo	Quantita	Importo	Quantita	Importo	Quantita	Importo	
AREA MEDICA		TOT	4.094	120.613	4.049	119.261	4.004	117.717	45	1.542	
	08 - CARDIOLOGIA	Diagnostica ultrasonica	961	58.246	949	57.581	936	56.817	14	756	
		Visite specialistiche	1.300	27.441	1.292	27.230	1.279	26.914	11	257	
		Altro	1.826	34.926	1.809	34.450	1.790	33.986	20	529	
		TOT	919	8.506	896	8.359	843	7.902	25	159	
32 - NEUROLOGIA	Visite specialistiche	64	1.295	62	1.249	59	1.203	3	47		
	Altro	855	7.211	834	7.110	784	6.699	22	112		
TOT AREA MEDICA			5.006	129.119	4.945	127.620	4.847	125.619	69	1.701	
AREA CHIRURGICA	09 - CHIRURGIA GENERALE	TOT	524	67.129	514	66.232	507	66.136	11	999	
		Visite specialistiche	458	5.726	448	5.667	442	5.574	10	67	
		Altro	66	61.404	65	60.564	64	60.562	1	932	
	12 - CHIRURGIA PLASTICA	TOT	7	82	7	82	6	78	0	0	
		Visite specialistiche	7	82	7	82	6	78	0	0	
	34 - OCULISTICA	TOT	1.684	594.609	1.620	540.049	1.354	311.849	65	54.130	
		Visite specialistiche	900	16.468	897	16.398	886	16.162	5	99	
	36 - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	Altro	784	578.141	723	523.650	468	295.686	60	54.031	
		TOT	2.821	91.066	2.743	81.374	2.665	77.400	80	9.587	
	TOT AREA CHIRURGICA	Visite specialistiche	1.789	27.520	1.742	26.833	1.682	25.854	49	719	
Altro		1.032	63.546	1.002	54.541	983	51.546	31	8.868		
AREA DIAGNOSTICA E SUPPORTO SANITARIA	69 - RADIOLOGIA	TOT	5.035	752.886	4.884	687.737	4.532	455.462	156	64.716	
		Diagnostica immagini. Radiologia tradizionale	3.976	108.476	3.927	106.849	3.874	105.340	55	1.786	
	TAC-RMN	TOT	2.331	33.788	2.304	33.467	2.273	33.064	30	376	
		Diagnostica ultrasonica	415	34.455	406	33.558	401	33.076	10	937	
	98 - LAB ANALISI	TOT	1.230	40.233	1.218	39.824	1.200	39.200	14	473	
		Laboratorio	47.528	41.025	47.009	40.835	46.673	40.735	594	262	
	TOT AREA DIAGNOSTICA E SUPPORTO SANITARIA			51.504	149.501	50.937	147.683	50.548	146.075	649	2.049
	TOTALE	TOT	TOT	61.545	1.031.506	60.765	963.040	59.927	727.156	874	68.466
			Laboratorio	47.528	41.025	47.009	40.835	46.673	40.735	594	262
			Diagnostica immagini. Radiologia tradizionale	2.331	33.788	2.304	33.467	2.273	33.064	30	376
TAC-RMN			415	34.455	406	33.558	401	33.076	10	937	
Diagnostica ultrasonica			2.191	98.479	2.166	97.405	2.136	96.017	28	1.230	
TOTALE	Altro	Visite specialistiche	4.518	78.531	4.447	77.459	4.355	75.784	78	1.190	
		TOT	4.562	745.228	4.433	680.316	4.089	448.480	134	64.471	

Colombo
Frey

**CONTRATTI CON EROGATORI PRIVATI
BUDGET ANNO 2013**

**ACCORDO INTEGRATIVO CONTRATTI BUDGET 2013
CASA DI CURA SALUS ALESSANDRIA
NUOVA CASA DI CURA CITTA' DI ALESSANDRIA**

PREMESSA

- Vista la nota Policlinico di Monza Gruppo Sanitario prot. n.130/13 del 24 settembre 2013;
- vista la nota Regione Piemonte prot. n.23398/DB2000 del 10 ottobre 2013;
- vista la nota ASL AL prot. n.95957 del 18 ottobre 2013;
- vista la nota Regione Piemonte prot. n.24044/DB20 del 18 ottobre 2013 con la quale si autorizza la redistribuzione del budget ambulatoriale Case di Cura Salus e Nuova Casa di Cura Città di Alessandria;
- vista la D.D. Regione Piemonte - Direzione Sanità n.698 del 9 settembre 2013;
- visti i contratti di budget anno 2013 sottoscritti in data 21 ottobre 2013 rispettivamente tra ASL AL di Alessandria e Casa di Cura Salus di Alessandria e tra ASL AL di Alessandria e Nuova Casa di Cura Città di Alessandria

SI CONCORDA E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Si procede, visto quanto riportato in premessa, alla redistribuzione a saldi invariati del budget anno 2013 della Casa di Cura Salus di Alessandria e della Casa di Cura Nuova Città di Alessandria per la parte "AMBULATORIALE RESIDENTI REGIONE PIEMONTE" nei seguenti termini:

	BUDGET AMBULATORIALE ANNO 2013	BUDGET AMBULATORIALE ANNO 2013
	RESIDENTI REGIONE PIEMONTE	RESIDENTI REGIONE PIEMONTE
	<u>budget iniziale</u>	<u>nuovo budget</u>
CASA DI CURA SALUS ALESSANDRIA	963.040,00	1.513.040,00
NUOVA CASA DI CURA CITTA' DI ALESSANDRIA	1.832.397,00	1.282.397,00
TOT	2.795.437,00	2.795.437,00

2. Restano invariate tutte le altre condizioni di cui ai contratti sottoscritti in data 21 ottobre 2013.

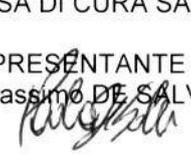
Letto, confermato e sottoscritto

Alessandria, li 23 ottobre 2013

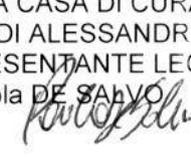
ASL AL
IL DIRETTORE GENERALE
Paolo MARFORIO



CASA DI CURA SALUS
IL RAPPRESENTANTE LEGALE
Massimo DE SALVO



NUOVA CASA DI CURA
CITTA' DI ALESSANDRIA
IL RAPPRESENTANTE LEGALE
Paola DE SALVO



Policlinico di Monza – Casa di Cura Privata SpA

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 6 SETTEMBRE 2012

Oggi, 6 settembre 2012, alle ore 18.00 in Milano, Piazza Cinque Giornate n.10, presso la sede sociale, si è riunito il consiglio di amministrazione della Policlinico di Monza, Casa di Cura Privata S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. cooptazione di n. 1 amministratore;
2. nomina del Presidente del Consiglio, di uno o più Amministratori Delegati e attribuzione poteri;
3. determinazione retribuzioni agli amministratori ex art. 2389 terzo comma c.c.;
4. varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori:

per il Consiglio

Massimo Antonino De Salvo	amministratore delegato
Roberto Caglio	amministratore
Paola De Salvo	amministratore
Vincenzo Lamastra	amministratore

per il Collegio Sindacale

Alessandro Beccaro Migliorati	presidente
Leopoldo Beccaro Migliorati	sindaco effettivo
Marco Nocilla	sindaco effettivo

A norma di Statuto assume la presidenza dell'odierna riunione il Consigliere di maggiore anzianità di carica, dottor Roberto Caglio.

All'unanimità viene invitata a fungere da segretario la dottoressa Paola De Salvo, che

accetta.

Il Presidente della riunione, constatata e fatta constatare la validità dell'odierno consiglio, anche in forma totalitaria, stante l'avvenuta tempestiva convocazione, nonché la presenza della totalità degli amministratori in carica e della totalità dei membri effettivi del collegio sindacale, tutti che si dichiarano sufficientemente informati degli argomenti da essere trattati, dichiara aperta la seduta per la trattazione di quanto posto all'ordine del giorno.

Punto primo all'ordine del giorno

Su quanto al primo punto all'ordine del giorno il Presidente della riunione invita l'Amministratore Delegato dott. Massimo Antonino De Salvo a illustrare l'argomento al Consiglio.

Prende la parola l'Amministratore Delegato, dottor Massimo Antonino De Salvo, il quale riferisce che in data 31 luglio 2012 il dottor Gian Paolo Vergani è cessato dalla carica di amministratore e Presidente del Consiglio della società, stante le dimissioni da lui presentate, come da sua lettera in pari data, che in copia viene distribuita ai presenti e di cui agli atti sociali.

Il dottor Massimo Antonino De Salvo propone che, per la particolare competenza dimostrata e approfondita conoscenza della società, attesi i lunghi anni in cui la stessa ne è stata dirigente, venga cooptata quale amministratore della società la signora Maria Caglio, il cui curriculum vitae è ben noto a tutti i presenti.

Il Consiglio, espresso al dottor Gian Paolo Vergani il ringraziamento per l'attività da lui svolta fino alla data di cessazione dalla carica, dopo breve discussione, ex art. 16 dello statuto sociale e art. 2386 c.c., previamente avuto, ex citato art.2386, primo comma c.c., il concorde parere favorevole da parte del Collegio sindacale, unanime

delibera

- di nominare amministratore, in carica fino alla prossima assemblea, ex articolo 2386 primo comma c.c., la signora Maria Caglio, nata a Verano Brianza (MB) il 15 luglio 1951, residente in Milano, Viale Gran Sasso n. 23, codice fiscale CGL MRA 51L55 L744I.

La signora Maria Caglio viene quindi invitata ad unirsi ai lavori.

Ringraziati i presenti per la fiducia accordatale, la signora Maria Caglio dichiara di accettare la carica di amministratore a lei conferita e si unisce pertanto ai lavori consiliari.

Punto secondo all'ordine del giorno

Su quanto al secondo punto all'ordine del giorno l'Amministratore Delegato, dottor Massimo Antonino De Salvo, ripresa la parola, essendo testé stato ricostituito il Consiglio di amministrazione nel numero designato dall'assemblea dei soci, fa presente agli intervenuti la necessità che venga nominato il Presidente del Consiglio della società, onde dotare la stessa del suo naturale legale rappresentante, nonché che venga riesaminata l'attribuzione di poteri e di cariche all'interno del Consiglio, anche rideterminando i poteri a lui attribuiti quale Amministratore Delegato e procedendo altresì alla nomina di uno o più altri amministratori delegati, nonché affidando particolari incarichi operativi all'interno del Consiglio, secondo quanto il Consiglio stesso riterrà opportuno, onde garantire il miglior funzionamento dell'operatività aziendale.

Il Consiglio, ringraziato il dottor Massimo Antonino De Salvo per l'esposizione fatta, dopo adeguata discussione, ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale, unanime,

delibera

- di nominare **Presidente del Consiglio**, per la sua durata in carica quale amministratore, il dottor **Massimo Antonino De Salvo**, nato a Milano l'8.11.1977, residente in Verano Brianza (MB), Via San Giuseppe n. 3, codice

fiscale DSL MSM 77S08 F205N, cui competono i poteri di legge e di statuto, ex articolo 20 dello statuto sociale;

- di così rideterminare i poteri attribuiti all'**Amministratore Delegato**, dottor **Massimo Antonino De Salvo** per la sua durata in carica quale amministratore, attribuendo allo stesso tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

A titolo esemplificativo e non restrittivo vengono, quindi, tra l'altro conferiti i seguenti poteri:

- a) istituire ed aprire conti correnti bancari, conti di deposito e di garanzia;
- b) firmare per girate assegni di qualunque genere e importo, vaglia bancari, cambiali rilasciate da clienti a favore della società, tratte a favore di terzi ed a favore di Istituti di Credito, per l'accreditamento in conto corrente per l'incasso e per lo sconto e per il protesto;
- c) firmare lettere di accreditamento in conto corrente per somme da esigere a mezzo banche, disporre o prelevare dai conti correnti aperti dalla società presso banche, anche mediante assegni bancari all'ordine di terzi, a valere sulle disponibilità liquide e su concessioni di credito o comunque sino alla concorrenza dello scoperto consentito; assumere e disdire la locazione di cassette di sicurezza;
- d) firmare tutta la corrispondenza diretta a chiunque intrattenga rapporti con la società;
- e) acquistare, vendere e permutare beni mobili, anche registrati e merci, convenirne il prezzo, esigerlo o pagarlo, rilasciando o ritirando ogni correlativa quietanza, accettare e passare ordinazioni e forniture;
- f) stipulare contratti con clienti e fornitori e gestire qualsiasi rapporto giuridico con clienti e fornitori;

- g)** esigere capitali, interessi e qualunque altra somma a qualsiasi titolo dovuta alla società mandante e rilasciare quietanza;
- h)** stipulare e rescindere contratti di appalto, di lavori relativi all'oggetto sociale con enti pubblici e privati, di locazione, di affitto di azienda e rami d'azienda, di assicurazione e di pubblicità per qualunque tempo, nonché concorrere a licitazioni e gare e approvare capitolati;
- i)** riscuotere dalle tesorerie dello Stato, dagli Istituti di Credito e dagli Uffici Postali e Telegrafici vaglia, buoni, assegni, mandati, fedi e certificati di credito di qualsiasi genere;
- j)** ritirare dagli uffici Postali, Telegrafici, Ferroviari, Consolari, Doganali e da qualunque vettore, lettere raccomandate e assicurate, pacchi postali, merci e quant'altro diretto alla società;
- k)** procedere ad atti assicurativi ed esecutivi, intervenire in procedure di fallimento ed insinuarvi crediti dichiarandone la verità e la realtà;
- l)** assumere il personale dipendente, fissarne le relative attribuzioni e retribuzioni, sospenderlo e licenziarlo;
- m)** stipulare e risolvere contratti di somministrazione di acqua, gas, energia elettrica, di utenza telefonica, con le imprese preposte a tali erogazioni;
- n)** proporre istanze, ricorsi e reclami, esperire azioni in sede amministrativa e giudiziaria, anche per giudizi di revocazione e cassazione e nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti;
- o)** rappresentare la società presso le Autorità Governative e Sindacali, presso gli Uffici Fiscali e le Commissioni di ogni sede e grado, con facoltà di concordare anche a mezzo di delegati, rappresentare la società presso gli Enti statali e parastatali in genere, presso i Ministeri e i Commissariati,

presso le Dogane ed effettuare tutte le operazioni doganali, nonché presso ogni altra Autorità Nazionale od Estera e presso qualunque altro ufficio pubblico o privato e presso le società partecipate;

- p)** richiedere ed accettare affidamenti bancari e finanziari, in Italia e all'estero, nel rispetto delle norme valutarie, definirne gli importi e le condizioni, e quindi negoziare ed accettare eventuali modifiche agli stessi;
- q)** stipulare contratti di Leasing, anche di beni mobili registrati, negoziando e stabilendo termini e condizioni con la sola esclusione dei beni immobili;
- r)** stipulare contratti di Factoring, negoziando e stabilendo termini e condizioni, e cedere crediti;
- s)** firmare tutti gli atti relativi all'esecuzione delle operazioni ai sensi della Legge 1329 del 28.11.1965 "Sabatini", compreso il rilascio dei relativi pagherò cambiari e la richiesta di contribuzioni;
- t)** richiedere fideiussioni a terzi a favore di terzi nell'interesse della società e stipulare i relativi contratti.

Vengono solo espressamente esclusi i seguenti poteri, che rimangono di competenza del Consiglio:

- 1) acquistare e vendere aziende e rami d'azienda;
- 2) rilasciare garanzie a terzi nell'interesse di terzi e in specie ipoteche su beni di proprietà sociale;
- 3) emettere vaglia cambiari, e pagherò cambiari in genere, fatti salvo i titoli emessi e le garanzie rilasciate in relazione ad operazioni di acquisto di beni coi benefici della Legge 1329/65 "Sabatini" di cui al precedente punto "S";
- 4) accettare e avallare tratte, fatto salvo che per quanto all'acquisto di beni coi benefici di cui alla Legge 1329/65 "Sabatini" di cui al precedente punto "S";

- 5) rilasciare fideiussioni, fatto salvo quanto sopra specificato al punto "T";
- 6) acquistare e vendere partecipazioni di controllo e/o collegamento;
- 7) stipulare mutui passivi a medio e/o lungo termine;
- 8) acquistare e vendere beni immobili.

Al suddetto Amministratore Delegato spetta pertanto la rappresentanza legale della società ex articolo 20 dello statuto sociale, nonché gli viene conferita la facoltà di nominare procuratori speciali o generali, determinandone i poteri, nell'ambito dei poteri a lui qui conferiti.

Il dottor Massimo Antonino De Salvo riveste quindi ora la carica di Presidente e Amministratore Delegato della società.

Il dottor Massimo Antonino De Salvo ringrazia per la fiducia a lui accordata.

Il dottor Massimo Antonino De Salvo, ricollegandosi a quanto da lui indicato in apertura della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, fa quindi presente al Consiglio l'opportunità di nominare un nuovo Amministratore Delegato, affidandogli incarico operativo, nonché conferendo delega di poteri ad un amministratore che possa sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra, dopo breve discussione, unanime

delibera

- di nominare **Amministratore Delegato** la signora **Maria Caglio**, nata a Verano Brianza (MB) il 15 luglio 1951, residente in Milano, Viale Gran Sasso n. 23, codice fiscale CGL MRA 51L55 L744I, attribuendole l'incarico di soprassedere all'operatività dell'ufficio acquisti della società;
- di conferire alla suddetta signora **Maria Caglio**, quale Amministratore Delegato della società, i seguenti poteri:
 - a) negoziare, stabilendone condizioni e prezzo, e quindi con facoltà di stipulare

contratti di acquisto, anche di somministrazione, con fornitori, acquistando beni mobili, anche registrati, merci e servizi, con la sola esclusione dell'acquisto di beni immobili;

- b) gestire qualsiasi rapporto giuridico con i fornitori;
- c) firmare tutta la corrispondenza coi fornitori, anche impegnativa, e ordinazioni;
- d) stipulare contratti di leasing, anche di beni mobili registrati, negoziando e stabilendo termini e condizioni, con la sola esclusione dei beni immobili.

Alla suddetta Amministratore Delegato spetta la rappresentanza legale della società nell'ambito dei poteri a lei conferiti, nonché la facoltà di nominare procuratori speciali o generali, determinandone i poteri, nell'ambito dei poteri a lei conferiti.

- di attribuire all'**amministratore** dottoressa **Paola De Salvo**, nata a Milano il 14 giugno 1983, residente a Verano Brianza (MB) Via G. Verdi n. 8, codice fiscale DSL PLA 83H54, gli stessi poteri attribuiti all'Amministratore Delegato dottor Massimo Antonino De Salvo, poteri da essere da lei esercitati in assenza o impedimento del suddetto amministratore.

Vengono pertanto attribuiti alla suddetta dottoressa Paola De Salvo tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

A titolo esemplificativo e non restrittivo vengono, quindi, tra l'altro conferiti i seguenti poteri:

-
- a) istituire ed aprire conti correnti bancari, conti di deposito e di garanzia;
 - b) firmare per girate assegni di qualunque genere e importo, vaglia bancari, cambiali rilasciate da clienti a favore della società, tratte a favore di terzi ed a favore di Istituti di Credito, per l'accreditamento in conto corrente per l'incasso e per lo sconto e per il protesto;

- c)** firmare lettere di accreditalmento in conto corrente per somme da esigere a mezzo banche, disporre o prelevare dai conti correnti aperti dalla società presso banche, anche mediante assegni bancari all'ordine di terzi, a valere sulle disponibilità liquide e su concessioni di credito o comunque sino alla concorrenza dello scoperto consentito; assumere e disdire la locazione di cassette di sicurezza;
- d)** firmare tutta la corrispondenza diretta a chiunque intrattenga rapporti con la società;
- e)** acquistare, vendere e permutare beni mobili, anche registrati e merci, convenirne il prezzo, esigerlo o pagarlo, rilasciando o ritirando ogni correlativa quietanza, accettare e passare ordinazioni e forniture;
- f)** stipulare contratti con clienti e fornitori e gestire qualsiasi rapporto giuridico con clienti e fornitori;
- g)** esigere capitali, interessi e qualunque altra somma a qualsiasi titolo dovuta alla società mandante e rilasciare quietanza;
- h)** stipulare e rescindere contratti di appalto, di lavori relativi all'oggetto sociale con enti pubblici e privati, di locazione, di affitto di azienda e rami d'azienda di assicurazione e di pubblicità per qualunque tempo, nonché concorrere a licitazioni e gare e approvare capitolati;
- i)** riscuotere dalle tesorerie dello Stato, dagli Istituti di Credito e dagli Uffici Postali e Telegrafici vaglia, buoni, assegni, mandati, fedi e certificati di credito di qualsiasi genere;
- j)** ritirare dagli uffici Postali, Telegrafici, Ferroviari, Consolari, Doganali e da qualunque vettore, lettere raccomandate e assicurate, pacchi postali, merci e quant'altro diretto alla società;

- k)** procedere ad atti assicurativi ed esecutivi, intervenire in procedure di fallimento ed insinuarvi crediti dichiarandone la verità e la realtà;
- l)** assumere il personale dipendente, fissarne le relative attribuzioni e retribuzioni, sospenderlo e licenziarlo;
- m)** stipulare e risolvere contratti di somministrazione di acqua, gas, energia elettrica, di utenza telefonica, con le imprese preposte a tali erogazioni;
- n)** proporre istanze, ricorsi e reclami, esperire azioni in sede amministrativa e giudiziaria, anche per giudizi di revocazione e cassazione e nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti;
- o)** rappresentare la società presso le Autorità Governative e Sindacali, presso gli Uffici Fiscali e le Commissioni di ogni sede e grado, con facoltà di concordare anche a mezzo di delegati, rappresentare la società presso gli Enti statali e parastatali in genere, presso i Ministeri e i Commissariati, presso le Dogane ed effettuare tutte le operazioni doganali, nonché presso ogni altra Autorità Nazionale od Estera e presso qualunque altro ufficio pubblico o privato e presso le società partecipate;
- p)** richiedere ed accettare affidamenti bancari e finanziari, in Italia e all'estero, nel rispetto delle norme valutarie, definirne gli importi e le condizioni, e quindi negoziare ed accettare eventuali modifiche agli stessi;
- q)** stipulare contratti di Leasing, anche di beni mobili registrati, negoziando e stabilendo termini e condizioni con la sola esclusione dei beni immobili;
- r)** stipulare contratti di Factoring, negoziando e stabilendo termini e condizioni, e cedere crediti;
- s)** firmare tutti gli atti relativi all'esecuzione delle operazioni ai sensi della Legge 1329 del 28.11.1965 "Sabatini", compreso il rilascio dei relativi

pagherò cambiari e la richiesta di contribuzioni;

- t) richiedere fideiussioni a terzi a favore di terzi nell'interesse della società e stipulare i relativi contratti.

Vengono solo espressamente esclusi i seguenti poteri, che rimangono di competenza del Consiglio:

1. acquistare e vendere aziende e rami d'azienda;
2. rilasciare garanzie a terzi nell'interesse di terzi e in specie ipoteche su beni di proprietà sociale;
3. emettere vaglia cambiari, e pagherò cambiari in genere, fatti salvo i titoli emessi e le garanzie rilasciate in relazione ad operazioni di acquisto di beni coi benefici della Legge 1329/65 "Sabatini" di cui al precedente punto "S";
4. accettare e avallare tratte, fatto salvo che per quanto all'acquisto di beni coi benefici di cui alla Legge 1329/65 "Sabatini" di cui al precedente punto "S";
5. rilasciare fideiussioni, fatto salvo quanto sopra specificato al punto "T";
6. acquistare e vendere partecipazioni di controllo e/o collegamento;
7. stipulare mutui passivi a medio e/o lungo termine;
8. acquistare e vendere beni immobili.

Alla suddetta Amministratore spetta pertanto la rappresentanza legale della società ex articolo 20 dello statuto sociale, nonché le viene conferita la facoltà di nominare procuratori speciali o generali, determinandone i poteri, nell'ambito dei poteri a lei qui conferiti, poteri che, come sopra indicato, potranno da lei venire utilizzati solo in assenza o impedimento dell'Amministratore Delegato dottor Massimo Antonino De Salvo.

L'utilizzo dei suddetti poteri a lei conferiti varrà quale attestazione della dottoressa Paola De Salvo dell'assenza o impedimento del dottor Massimo Antonino De Salvo, senza

necessità di ulteriori dichiarazioni da parte della stessa o di verifica da parte delle controparti.

Punto terzo all'ordine del giorno

Su quanto al terzo punto all'ordine del giorno il Presidente della riunione, dottor Roberto Caglio, presa la parola indica l'opportunità che vengano dal Consiglio riattribuiti i compensi che l'assemblea ordinaria tenutasi in data 26 maggio 2011 aveva stabilito per il Presidente del Consiglio, dottor Gian Paolo Vergani, e così per il dottor Massimo Antonino De Salvo, che avrebbe poi assunto la carica di Amministratore Delegato, attese le variazioni intervenute nelle cariche sociali.

Il dottor Roberto Caglio conclude la propria esposizione indicando l'opportunità che anche venga stabilita adeguata remunerazione per l'attività che verrà svolta dalla signora Maria Caglio, attesa la carica a lei conferita.

Il Consiglio, preso atto che l'assemblea del 26 maggio 2011 aveva per tali cariche così stabilito:

"di determinare, pro rata temporis, per il corrente esercizio e per ciascun esercizio successivo di mantenimento della carica:

- in € 98.000,00.= il compenso annuo spettante al Presidente Gian Paolo Vergani;
- in € 70.000,00.= il compenso annuo spettante all'Amministratore Massimo Antonino De Salvo;"

dopo breve discussione, valutate le cariche ricoperte e funzioni da essere svolte dagli amministratori cui sono state testé attribuite cariche, poteri e incarichi, all'unanimità dei votanti, solo di volta in volta astenutosi l'amministratore la cui remunerazione è qui oggetto di determinazione, avuto il concorde parere favorevole del Collegio sindacale, ex art. 2389, terzo comma c.c.,

delibera

- di attribuire al Presidente del Consiglio, dottor Massimo Antonino De Salvo, una remunerazione di Euro 28.000,00 annui così che tale remunerazione, sommata a quanto già al dottor Massimo Antonino De Salvo attribuito dall'assemblea, e cioè Euro 70.000,00 annui, sommi Euro 98.000,00 annui, e cioè pari al compenso che l'assemblea aveva stabilito a favore del Presidente del Consiglio dottor Gian Paolo Vergani all'atto della nomina;
- di attribuire all'Amministratore Delegato, signora Maria Caglio, una remunerazione pari al compenso che l'assemblea aveva stabilito a favore dell'Amministratore Massimo Antonino De Salvo all'atto della nomina e, quindi, una remunerazione annua di Euro 70.000,00;

così da mantenere invariati nell'importo complessivo quanto stabilito dall'assemblea del 26 maggio 2011 a favore degli amministratori, attesa la ricostituzione del numero degli stessi come da questa allora determinato.

I compensi saranno percepibili, pro rata temporis, anche in più soluzioni.

Agli amministratori spetta inoltre il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico, così come già anche stabilito dall'assemblea del 26 maggio 2011.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione viene chiusa alle ore 18.40, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Paola De Salvo


Il Presidente

Roberto Caglio
